

Acronimo – MADE IN ITALY

Titolo – Made in Italy in una filiera di progettazione e produzione di interni aeronautici e navali

Responsabile scientifico – Chiapponi Medardo

Dipartimento – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi

Settore ERC/SSD – ICAR/13

Ruolo Iuav – Partner di progetto

Durata – 36 mesi

Termine previsto – 31/10/2015

Budget – 293.113,21

Finanziamento – 155.731,05

Tipologia – Bando nazionale

Fonte di Finanziamento – Industria 2015 Bando Progetto di Innovazione Industriale Nuove tecnologie per il Made in Italy

Descrizione – Nell'industria aeronautica e navale, i fabbisogni del mercato sono in continua evoluzione: i clienti richiedono prodotti personalizzati, costi e tempi contenuti e alti livelli di qualità e innovazione.

I produttori sono chiamati a rispondere a queste sfide incrementando la flessibilità, l'efficienza e la qualità attraverso modelli operativi più integrati, in grado di soddisfare le sempre maggiori esigenze e competitività del mercato.

La nostra risposta alle crescenti aspettative è una catena di progettazione e produzione altamente integrata, in cui tutti i partner possono contribuire a configurare la soluzione finale fin dalla prima interfaccia col cliente, ad implementare il progetto durante l'intera fase di sviluppo e a realizzare il prodotto durante la fase di fabbricazione. Queste fasi sarebbero caratterizzate da un'interazione elevatissima tra i diversi attori della catena, in modo da sfruttare al massimo la conoscenza e l'esperienza strettamente settoriale di ognuno di essi, fino a farle confluire in un risultato unitario all'avanguardia e caratterizzato da uno stile creativo e inconfondibile.

L'idea di base del progetto è di definire nuovi processi e metodi di lavoro finalizzati alla collaborazione all'interoperatività tra attori diversi, per costituire una filiera industriale capace di offrire un prodotto Made in Italy, realizzato a tempi e costi ridotti e con una maggiore aderenza ai requisiti del cliente.

Questa organizzazione, che definiremo Integrated Business Network (IBN), permetterà di raggiungere un elevato livello d'integrazione, massimizzando la collaborazione e l'interoperatività tra i diversi attori, sia per quanto attiene la progettazione che per la produzione di interni nel settore aeronautico. I risultati ottenuti potranno essere anche trasferiti al settore navale e ferroviario.

Nuove soluzioni per i processi interaziendali permetteranno a tutti i partner di reagire alle richieste di mercato in tempi minori attraverso una collaborazione, basata sui seguenti pilastri:

- un modello integrato per la gestione dei requisiti;
- strumenti di prototipazione e visualizzazione virtuale;
- un ambiente di cooperazione e integrazione in grado di favorire l'innovazione.

Quest'impostazione ha l'obiettivo di aiutare l'industria italiana ad essere competitiva nel nuovo mercato globale, rendendola capace di offrire il meglio del prodotto Made in Italy, migliorando la flessibilità verso i requisiti cliente, sfruttando le nuove tecnologie.

Il risultato atteso è un prodotto di eccellenza nel panorama mondiale, minori tempi e costi per sviluppo e trasformazione e una superiore soddisfazione del cliente, dovuta a miglior aderenza e soddisfacimento dei requisiti da lui imposti.

Obiettivi della ricerca – L'obiettivo finale del progetto è permettere ai soggetti proponenti di essere più competitivi nel nuovo mercato globale.

Uno dei problemi fondamentali che affligge il settore industriale è la difficoltà nel recepire e trasmettere correttamente i requisiti cliente alla progettazione. Il tipico modus operandi ha come grosso limite l'impossibilità di valutare la fattibilità produttiva fin dalle fasi iniziali del progetto. Di conseguenza, alcuni requisiti potrebbero rivelarsi infattibili o economicamente gravosi, non convenienti al procedere dello sviluppo prodotto. Questo genera inevitabilmente extra costi, tempi di lavorazione più lunghi e, di conseguenza, minori livelli di soddisfazione da parte del cliente.

È da sottolineare che in un settore di alto livello tecnologico e di design, come l'interior design per aerei VIP o in contesti simili come nella nautica o nel settore ferroviario, la piena soddisfazione del cliente è al centro dell'attenzione da parte delle imprese. È estremamente importante che il prodotto proposto, sia esso un concept o il prodotto finale vero e proprio, sia in grado di soddisfare tutti i requisiti cliente, sia quelli espressi che quelli taciti, ma comunque conoscibili. Il risultato deve catturare l'attenzione del destinatario.

Questo genere di complessità verrebbe ulteriormente accentuata sullo sfondo di una collaborazione aziendale, incidendo soprattutto nella redazione della proposta commerciale.

In un mercato in cui la competitività è sempre maggiore e le aziende devono riuscire a minimizzare tempi e costi di sviluppo e trasformazione, l'aderenza ai requisiti cliente è un punto fondamentale, di attuazione sempre più complessa. L'errore in una valutazione preliminare della fattibilità di un progetto rispondente ai requisiti dell'acquirente implica serie ripercussioni nel ciclo vitale del prodotto.

L'Integrated Business Network è la risposta a questi elementi di complessità, al fine di rinnovare le metodologie di sviluppo dei singoli partner e di condividere le competenze distintive di ciascun attore. La collaborazione in tempo reale di tutte le aziende coinvolte fin dalle fasi embrionali del progetto permetterà di individuare la soluzione finale che garantisce maggiori prestazioni e innovazione.

Organizzazione, processi, metodologie e competenze, grazie al supporto delle più attuali tecnologie informatiche, contribuiranno alla definizione di questa nuova realtà volta a parallelizzare la collaborazione tra le aziende coinvolte.